



ALESSANDRO MUGNAI Il segretario provinciale della Cgil ha indetto un incontro pubblico per discutere sul futuro della centrale

C.FIORENTINO IL 30 LA SENTENZA DEL TAR
Centrale a biomasse
Spaccati anche i sindacati

di MASSIMO PUCCI

Il 30 gennaio il Tar della Toscana deciderà sul ricorso Powercrop e si vedrà chi vincerà a carte bollate sul progetto di centrale a biomasse: se gli enti locali, contrari, oppure la società proponente. Intanto il sindaco Mario Agnelli conferma che se la vicenda dovesse trascinarsi al Consiglio di Stato il Comune

INCONTRO PUBBLICO
Mugnai della Cgil
indica un convegno:
«riprendiamoci la terra»

non si tirerà indietro e farà quadrato insieme agli enti coinvolti. Sul progetto Powercrop i sindacati sono divisi: la Cisl è favorevole, la Cgil guarda ad un altro modello di sviluppo. Per questo il segretario Alessandro Mugnai ha indetto il convegno «Svolta per la Valdichiana, oltre la

centrale a biomasse riprendendosi la terra» domani alle 14,30 nella chiesa delle Santucce a Castiglion Fiorentino. Se da una parte il territorio è in emergenza occupazionale, per Mugnai bisogna guardare al comparto dell'agro alimentare come l'unico in grado di trainare la ripresa. «Pensiamo che la riconversione dell'ex zuccherificio non dia certezze immediate all'occupazione - afferma Mugnai - inoltre è evidente che la maggioranza della comunità di vallata non vede positivamente la soluzione della centrale a biomasse, nelle dimensioni e nella progettualità presentata». Al convegno, aperto al pubblico e patrocinato dal Comune, sono state invitate associazioni imprenditoriali e ambientaliste, conferenza dei sindaci, Provincia e Regione. La Cgil predica realismo: «Dire di no ad un progetto non basta, va individuata una soluzione alternativa».

